



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO

1885 - 1985 CENTENARIO DI FONDAZIONE

Canale del Brenta sulle antiche mulattiere della Piòvega

Domenica 30 settembre 2018



Nell'aprile 2016 abbiamo percorso la *Strada del Genio*, arrivando fino alla *Tagliata della Scala*, il Forte sopra Primolano.

Sul lato opposto, lato sud, oltre la strada che corre lungo il Canale del Brenta, si ergeva alto l'abitato di **Enego**.

Ebbene, quest'anno il nostro percorso ci porterà proprio lassù, lungo un sentiero selciato, antichissima mulattiera, che ha permesso la comunicazione tra Enego e il fondovalle fino ad anni relativamente recenti, quando ancora mancava la SP di Val Gádena (tratto Primolano-Enego). Infatti i trasporti di fieno, legna e merce varia avvenivano lungo questa mulattiera, sia d'estate che d'inverno, quando venivano usate delle slitte, un'attrattiva questa anche per quanti "foresti" avevano l'abitudine di salire ad Enego a "prendere le arie".

Le mulattiere sono due: la **Piòvega di Sotto** (200 m) che porta ad Enego (751 m), molto ben tenuta. L'altra, la **Piòvega di Sopra**, che da Enego scende a Primolano, è alquanto in disuso ed è un po' disestata, e ciò essendo stata abbandonata dopo la costruzione della strada provinciale; ma con un buon paio di scarponi, con suola robusta, si può percorrerla: ne vale la pena. Lo scopriremo, incontrando varie contrade di poche case, qualcuna ancora abitata.

Come si vede nella cartina allegata (vedi le tracce verde-blu da me malamente segnate), il sentiero taglia praticamente la strada provinciale.

Lungo le due mulattiere si incontrano numerosi capitelli, segno di fede delle genti del luogo.

Salita: la Piòvega di Sotto parte dalla **Birreria del Cornale**, non lontano dall'ex Forte Tombion (sentiero CAI 791) nei pressi del capitello dedicato alla Madonna del Pedancino.
Distlivello circa 500 metri. Tempo: 2 ore circa.

Discesa: da Enego si scende alla Piòvega di Sopra (223 m circa), appena un po' prima dell'abitato di Primolano, sempre sul lato destro del Brenta.

L'intenzione sarebbe stata salire fino al Forte della Tagliata, ma c'è un ma. Infatti Roberto Zannini, l'amico che ci ha ospitato al Forte la volta precedente, forse non ci sarà, per cui ci fermeremo all'agriturismo (fattoria didattica) Villa Lucia, proprio al termine del nostro percorso.

Per quanto riguarda ora di ritrovo e tutto il resto, vi sarò precisa tra una decina di giorni. Paolo ed io torneremo a Primolano per verificare sia le strade sia dove portare una-due macchine al punto di arrivo, a fine gita. E, inoltre, ci metteremo d'accordo con i ragazzi dell'Agriturismo perché ci preparino qualcosa per una merenda.

Dopo di che vi scriverò .

Come arrivare	Provenendo da sud, si abbandona la SS47 allo svincolo per COSTA portandosi sulla strada destra Brenta, procedendo quindi fino al parcheggio nei pressi della birreria del Cornale.
Cartografia	<ul style="list-style-type: none">• Sentieri Canale del Brenta, delle Sezioni Vicentine del CAI – SELCA Firenze. Scala 1:25000.• Carta Tabacco 1:25.000 Altopiano dei Sette Comuni n. 050.
Difficoltà	E - Il sentiero non presenta difficoltà tecniche.
Abbigliamento	Normale da escursione fine estate.
Capo gita	Silvana Rovis, che aspetta le Vostre adesioni il prima possibile . Tel. casa 041 928631 - cellulare: 347 1732149 email rovis.alpivenete@virgilio.it

Allegata cartina della zona.

Nota: L'escursione rientra nell'attività istituzionale CAI propria della Sezione e pertanto è rivolta ai Soci CAI con validità del bollino dell'anno in corso. Tale validità è obbligatoria perché assicura la copertura per l'assicurazione infortuni e soccorso alpino.

Eventuali partecipanti **non iscritti al CAI** dovranno obbligatoriamente attivare l'assicurazione infortuni CAI e quella del Soccorso Alpino seguendo le indicazioni di cui alla scheda allegata.

A tutti i partecipanti alla gita è richiesto di sottoscrivere la liberatoria allegata, come previsto dal Regolamento Gite della Sezione e scaricabile dal sito www.caifiume.it

A presto vederci

Silvana Rovis



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO

ASSICURAZIONE PER NON SOCI CAI
Polizza infortuni in attività sociale (anno 2018)

Coloro che desiderano partecipare alla gita e che **non** sono iscritti al CAI sono **obbligati** a dotarsi di copertura assicurativa CAI per infortuni e per il Soccorso Alpino, inviando la richiesta, almeno **quindici giorni** prima della partenza, a **Sandro Silvano** (silvano.sandro@gmail.com). La richiesta, che verrà inoltrata alla sede centrale del CAI, deve essere completa di **nome e cognome, data di nascita, codice fiscale, recapito telefonico e di posta elettronica**.

La copertura assicurativa (incluso quella per il Soccorso Alpino) è qui sotto riportata:

Massimali e premio

Caso morte: **55.000 euro**

Caso di invalidità permanente: **80.000 euro**

Rimborso spese di cura: **2.000 euro**

Franchigia: **200 euro**

Premio per la copertura di giorni 1: **8,57 euro**

Il versamento del premio dovrà essere effettuato a mezzo:

- Bonifico banco posta IBAN: IT10F0760111600000069764744, BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX intestato a CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI FIUME
- Bollettino di c/c postale n.69764744, intestato CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI FIUME

Prima dell'inizio dell'escursione il coordinatore della gita dovrà ricevere prova dell'avvenuto versamento.

Tutte le informazioni sulle polizze offerte dal CAI possono essere trovate sul sito

www.cai.it/index.php?id=764

Maggio 2018



LIBERATORIA

**CON L'ISCRIZIONE ALL'ESCURSIONE DEL: 30 Settembre 2018
CHE SI EFFETTUERA' DAL RIFUGIO: Canale del Brenta – mulattiere della Piòvega**

La Sezione di Fiume del CAI, nella consapevolezza che ogni attività esercitata in montagna prevede una componente di rischi ineliminabili (in montagna non esiste il "rischio zero"), avrà cura di adottare ogni misura atta a tutelare l'incolumità dei partecipanti e si riserva di variare il programma previa tempestiva comunicazione. Per quanto non contemplato nella presente liberatoria si fa riferimento alle disposizioni della CNSASA del CAI. Si ricorda che il programma della gita può subire modifiche ad insindacabile giudizio del coordinatore di gita.

I sottoscritti, partecipanti alla suddetta escursione, firmando la presente dichiarazione liberatoria

- confermano di aver preso visione e compreso il programma della gita nelle sue varie articolazioni;
- dichiarano di conoscere il Regolamento Gite della Sezione CAI di Fiume, scaricabile dal sito web www.caifiume.it;
- dichiarano di essere in buona forma fisica e che questa consente loro di sostenere l'impegno previsto dal programma dell'escursione;
- dichiarano di essere pienamente consapevoli ed informati che la pratica dell'escursionismo in tutte le sue forme e specializzazioni comporta dei rischi;
- dichiarano pertanto di accettare tali rischi e si impegnano ad affrontare l'escursione con il massimo della diligenza e prudenza, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni che saranno loro impartite dal Coordinatore di gita e dagli altri eventuali accompagnatori;
- dichiarano di essere in regola con il pagamento del bollino della tessera CAI per l'anno in corso o se non soci di aver sottoscritto preventivamente la polizza di assicurazione infortuni CAI e quella del Soccorso Alpino;
- dichiarano pertanto nel caso avessero a subire lesioni personali, anche con postumi, nello svolgimento dell'attività, rinunciano fin d'ora a proporre querela nei confronti della Sezione, del Presidente, del Coordinatore di gita e dei singoli accompagnatori, atteso appunto che gli eventuali danni sono coperti da garanzia assicurativa;
- consentono il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003.

Per l'iscrizione di minori di 18 anni è richiesta la firma di un genitore o di chi ne fa le veci.